

## “Addio al ragionier Gino Soana, aveva Induno nel cuore”

**Pubblicato:** Giovedì 8 Settembre 2022



Induno Olona perde il ragionier **Gino Soana**, imprenditore impegnato nel mondo del sociale e del volontariato. Il commosso ricordo del sindaco **Marco Cavallin**

“Gentili concittadini,

ci ha lasciato in queste ore un grande Indunese: **Gino Soana**. Alla famiglia vanno le condoglianze dell’intera nostra comunità.

Già imprenditore **illuminato nel settore dolciario**, il Ragionier Soana ha messo le sue ampie competenze amministrative e contabili al servizio di innumerevoli realtà associative, artigianali e produttive della regione.

Tra le molte sue attività, ricordo l’impegno come Presidente di Federfidi Lombardia e la presenza nel CdA di Confidi Lombardia, attraverso cui ha supportato finanziariamente la crescita delle piccole e medie aziende del territorio.

Soana è stato un vero protagonista anche della scena politico/amministrativa indunese, ricoprendo il delicato ruolo di Assessore al Bilancio nella Giunta del sindaco Vimercati (1980-85). Militante della Democrazia Cristiana, amico e sodale di personalità indimenticabili come Luciano Andreoletti e Marino Bergamaschi, proprio settimana scorsa in Comune ricordava con me i tempi del viaggio a Roma nei primi anni ’70 con il sindaco di Lavena Ponte Tresa, Antonio Sanna (di cui era vice), con cui – insieme ad altri – “inventò” gli accordi con la Svizzera in favore dei Lavoratori frontalieri; da tali accordi – giusto per darvi il senso della rilevanza di Soana nella storia delle nostre terre – nacque anche la formula dei “ristorni” dei frontalieri, cioè dei trasferimenti dello Stato ai comuni di frontiera (tra cui dunque anche Induno) per finanziare opere comunali di interesse pubblico.

**Il ragioniere Soana aveva davvero Induno nel cuore:** basti pensare al suo instancabile impegno ai vertici dell'associazionismo locale e nel Volontariato: penso alla sua presenza in AVIS, nella Cooperativa San Cassano e in ultimo, nella gloriosa SOMS.

Nel 2015 lo abbiamo insignito della massima onorificenza civica, il “**Premio Induno Ringrazia**”; un gesto simbolico, che lui però gradì a tal punto da inviarmi una lettera personale in cui spiccava tutto il suo amore per Induno, e l'importanza della sua azione – discreta, ma incisiva – per la Comunità.

Già: io ricorderò sempre la sua instancabile passione per il nostro paese, la sua profonda conoscenza dei luoghi e delle persone, la sua voglia di esserci sempre, anche se non più “in prima linea”: riusciva a farlo dando un consiglio appassionato, una lucida opinione, un parere capace di far riflettere.

Addio Gino, ti salutano e ti ringraziano tutti gli Indunesi”.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)